

Primi due pazienti nell'ospedale di comunità di Luino. Ma di quello di Cuasso non c'è notizia

Pubblicato: Mercoledì 15 Ottobre 2025



Con almeno tre anni di ritardo la Asst Sette Laghi ha attivato il suo primo ospedale di comunità. Si trova al **quinto piano del presidio di Luino** e, una volta a regime, avrà a disposizione **16 posti letto** (e non 20 come era stato detto inizialmente) a conduzione prevalentemente infermieristica. Oggi, però, **sono solo due i degenti accolti** mentre l'ampliamento sarà graduale fino alla capienza totale.

L'assistenza è pensata per degenti che, una volta superata la fase acuta, hanno bisogno di assistenza a minor intensità, continuativa, gestione di terapie o dispositivi, o di un periodo di riabilitazione e recupero funzionale.

L'accesso all'Ospedale di Comunità avviene su segnalazione del medico curante, del Pronto Soccorso o di un reparto ospedaliero, e previa valutazione da parte della COT aziendale.

Oltre al personale infermieristico, ci sono **4 medici oltre ad altre figure** che possono essere coinvolte nel recupero come fisioterapisti, assistenti sociali per garantire una presa in carico personalizzata e integrata.

Il periodo di degenza può durare fino a 30 giorni.

«Con questa attivazione diamo concreta attuazione a un modello pensato per rispondere ai bisogni del territorio, in stretta connessione con le cure domiciliari, la rete ospedaliera e i Medici di Medicina

Generale. Questo nuovo reparto si inserisce infatti in una rete flessibile, coordinata dalla Centrale Operativa Territoriale, con l'obiettivo di garantire continuità assistenziale, evitare ricoveri impropri e accompagnare il paziente nel percorso verso la piena autonomia o l'inserimento in altre strutture» spiega **Giuseppe Calicchio, Direttore Sociosanitario di ASST Sette Laghi**.

Del secondo ospedale di comunità della Sette Laghi previsto a Cuasso, invece, non si hanno notizie. Da realizzare con i fondi PNRR, dovrebbe essere pronto entro il prossimo giugno, pena perdita del finanziamento. **Il cronoprogramma annunciato parlava di lavori**, per 3,7 milioni di euro con fondi PNRR, della **durata di 540 giorni naturali e consecutivi**, al primo piano del Padiglione ex Medicina con l'attivazione di **venti posti letto di degenza sociosanitaria e degli ambulatori**.

Il cantiere, però, sembra fermo: dopo un avvio, complicato dalle azioni dei vandali, con la [creazione della zona di cantiere nel dicembre scorso](#), la sensazione è che non si stia procedendo con gli interventi di sistemazione edilizia. [Già a febbraio avevamo segnalato nuove devastazioni a causa di incursioni](#). Abbiamo chiesto chiarimenti all'Asst sette Laghi e attendiamo una risposta.

di [A.T.](#)